

IVG

Troppe “critiche”, gli amici di “Don Lu” chiudono e riaprono il gruppo su FB

di **Olivia Stevanin**

21 Gennaio 2010 - 10:28



The screenshot shows the Facebook profile of 'Don Luciano LIBERO!'. The page has a cover photo of a man in a dark jacket looking out over a landscape. The navigation bar includes 'Home', 'Profilo', 'Amici', 'Posta', 'Impostazioni', and 'Esci'. Below the profile name, there are tabs for 'Bacheca', 'Info', 'Discussioni', 'Foto', 'Video', and 'Eventi'. A post by Ivana Cerra is visible, along with comments from Carla Bisello and Anna Fossati. A sidebar on the left contains information about the group, including its category and description.

facebook Home Profilo Amici Posta Impostazioni Esci

Don Luciano LIBERO! [Iscriviti](#)

Bacheca Info Discussioni Foto Video Eventi

Ivana Cerra Buon giorno luciano anche io ti chiedo scusa se in questi giorni ho parlato con il cervello ma non no il cuore il mio pensiero e sempre rivolto a te ogni giorno ti pensiamo ogni momento e piango tanto ciao
circa un'ora fa · Segnala

Carla Bisello Don Luciano ha festeggiato il12 giugno 10 anni di sacerdozio!
Foto di Don Luciano LIBERO!
9 ore fa · Condividi
A Viviana Zampieri piace questo elemento.

Anna Fossati il mio pensiero e le mie preghiere sono sempre con te. notte
9 ore fa · Segnala

Chicca Roberta "Rendere conto delle ragioni della Speranza" significa affrontare e vivere la storia alla luce della croce, donare cioè al mondo la logica dell'amore al posto di quella del potere, del dono al posto di quella del possesso, della mitezza al posto di quella della prepotenza.

Informazioni

Categoria:
Interessi Comuni - Cause e ideali

Descrizione:
Per tutti quelli che credono nell'innocenza di Don Luciano, e solo per quelli.
Un gruppo di preghiera e di scambio, nell'attesa che il nostro amico e fratello ritorni da questa brutta avventura.

Alassio. I toni erano diventati troppo “forti”, le discussioni troppo “accese” e il gruppo “Don Luciano Libero!” di Facebook era stato chiuso dai suoi fondatori. I “post” lasciati in bacheca in molti casi si erano trasformati in vere e proprie dispute tra gli amici e i sostenitori di Don Luciano e chi invece ha già condannato il sacerdote assassino. Proprio per questa ragione, nonostante il gruppo avesse più di 350 iscritti, i fondatori hanno deciso di fermare questa “battaglia” a colpi di mouse e tastiera.

I sostenitori di Don Luciano però si sono resi conto che quella pagina era uno, se non l'unico modo, per ritrovarsi insieme tutti i giorni e raccogliere il loro affetto per “Don Lu”. E allora hanno deciso di riprovarci ma cercando di fissare delle “regole” ben precise: “Il gruppo riapre, perché sta a cuore a tutti, ed è dedicato a quelli che credono nell'innocenza di Don Luciano. La nuova veste è molto meno ‘democratica’, perché se qualcuno pensa di poterlo devastare (come è successo a quello precedente) verrà subito bloccato, così come chi la pensa in maniera contraria, proprio perché non appartiene al gruppo” spiegano i fondatori.

Insomma il messaggio è chiaro: “colpevolisti” o “nemici” di Don Luciano astenersi. La “nuova” pagina “Don Luciano Libero!” dovrà essere solo un ritrovo per tutti i fedeli, parrocchiani, amici e sostenitori del parroco alassino e ci sarà spazio solo per preghiere e messaggi di speranza. “Ogni post incoerente con il senso del gruppo, sarà eliminato” precisano gli amministratori.

“Ho ritenuto saggia la decisione di chiuderlo perchè negli ultimi giorni era una disputa su ideologie e convinzioni e avevamo perso il significato e la motivazione per cui era nato! Sono però consapevole che questo è l’unico modo che abbiamo per far ascoltare la nostra voce e la rinascita immediata del gruppo stesso avrà solo questo scopo, insieme alla preghiera e alla condivisione dei nostri pensieri! Non dobbiamo spegnere mai la nostra speranza e la nostra convinzione neanche quando i giornali non ci daranno più l’onore della prima pagina! Ripeto questo è un gruppo di preghiera e di condivisione della convinzione dell’innocenza del nostro fratello” spiega Carla B., una delle fondatrici.

Gli iscritti adesso sono solo 65, ma c’è da aspettarsi, visti i precedenti, che siano destinati a crescere in maniera esponenziale. Nel frattempo Don Luciano resta in carcere e da lì continua ad “urlare” la sua innocenza tramite le molte lettere che scrive ai suoi parrocchiani. Lo testimonia proprio uno degli iscritti al gruppo di Facebook, Augusto G., che in un messaggio in bacheca dice: “Oggi al ritorno dal lavoro ho trovato la terza lettera che Don Luciano ha scritto alla mia famiglia dal carcere. In verità era indirizzata alla nostra Associazione ‘Amici di Padre Hermann Onlus’ di Alassio”.

“E’ molto toccante e commovente e grida ancora (come se ce ne fosse ancora bisogno) la sua innocenza. Se, ma solo se, la Presidente mi darà il permesso di riportarla su questo spazio, sarò lieto di farlo. Abbiate pazienza, ma non dipende da me...La situazione è sempre molto delicata...Spero mi capiate...” conclude Augusto G..

Così, mentre l’indagine delle Procura prosegue a ritmo serrato, gli amici di Don Luciano non mollano e continuano a credere nell’innocenza del sacerdote. In tutto questo resta la difficile situazione della bimba che ha accusato Don Luciano e della sua famiglia, le altre vittime di questa brutta e triste storia. Persone che, forse, potranno ritrovare la loro serenità solo quando sulla vicenda verrà scritta la parola “fine”.